



CN

economia
Ottobre 2011

Supplemento a "Il Gettone" n° 49 di martedì 01/03/2011 - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) - Art. 1, Comma 1, DCB/CN - Aut. 496/DC/DCI/CN del 31/10/00 - Reg. Tribunale di Cuneo n° 425 del 9/6/1989
Dir. Resp. Alberto Casella, Edizioni Agami Via F.lli Ceirano 13 - 12100 Mondovì (CN) - Tel 0171 412458 - info@agami.it





Ripristinato il Sistri

Previste nuove scadenze per l'operatività

Il Sistri, dopo partenze scaglionate, proroghe e abolizione, è stato ripristinato con la legge di conversione del decreto legge 138/2011.

Il termine di operatività è ora rinviato, per tutti i soggetti tenuti all'utilizzo del sistema, a giovedì 9 febbraio 2012.

Un'eccezione è prevista per i produttori di rifiuti pericolosi con meno di 10 dipendenti, per i quali la legge 106/2011 prevede che la data di entrata in vigore sia fissata tramite ulteriore decreto e, in ogni caso, non sia antecedente al 1° giugno 2012.

La legge n. 148/2011 (conversione del citato decreto legge n. 138) prevede alcune altre novità.

Gli operatori che producono esclusivamente i rifiuti soggetti a ritiro obbligatorio da parte dei Consorzi o sistemi di gestione per il recupero potranno delegare gli adempimenti Sistri a tali soggetti.

È inoltre stabilita l'emanazione di un decreto congiunto del Ministero dell'Ambiente e di quello della Semplificazione per l'individuazione di specifiche tipologie di rifiuti privi di criticità ambientali, alle quali potranno essere applicate le procedure previste per i rifiuti non pericolosi.

Fino al 15 dicembre 2011 è prevista un'ulteriore verifica tecnica delle componenti software e hardware da parte del Ministero dell'Ambiente e del Concessionario Sistri, in collaborazione con le associazioni di categoria.

Nel frattempo, sul sito del Sistri, il Ministero ha anticipato i contenuti di un nuovo decreto che apporterà modifiche al decreto 18 febbraio 2011, n. 52. Tali modifiche andranno nel senso di consentire la richiesta di più chiavette USB e la loro detenzione in luoghi di utilizzo diversi da quelli indicati al momento della richiesta. Di tutto ciò si darà conto, sia sul sito che su questa rivista, appena sarà disponibile la versione pubblicata in Gazzetta ufficiale.

Per informazioni:

www.cn.camcom.gov.it/sistri

Per il ritiro dei dispositivi USB e problematiche connesse:

Sportelli unici

Cuneo, via E. Filiberto n. 3 - tel. 0171/318788; Alba, piazza Prunotto n. 9/a - tel. 0173/292550; Mondovì, via Quadroni n. 1 - tel. 0174/552022; Saluzzo, via Fiume n. 9 - tel. 0175/42084

AVVISO ALLE SOCIETÀ: POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA



Ricordiamo che per le società è obbligatorio comunicare la PEC al Registro imprese entro il 29 novembre di quest'anno. È possibile comunicare la propria casella di posta elettronica certificata su www.registroimprese.it o tramite un'associazione di categoria o un professionista di fiducia.

È FACILE, NON ASPETTARE L'ULTIMO MINUTO

le procedure e disponibilità a ricevere informazioni la soddisfazione è stata superiore al 90%.

In conclusione si può affermare che il servizio offerto dall'ente camerale in collaborazione con i Confidi è molto apprezzato e premia sia la capacità di fare sistema, a partire dalla stipula delle convenzioni in cui si tiene conto dell'esperienza delle cooperative di garanzia fino alla collaborazione operativa tra gli uffici, sia l'ottica della Camera di commercio di avere come obiettivo la soddisfazione dell'impresa nel rispetto dell'imparzialità, della trasparenza e dell'economicità del servizio.

Per informazioni:

ufficio ragioneria

tel. 0171/318.731-810-715

e-mail: ragioneria@cn.camcom.it

FEDELTÀ AL LAVORO 2011

La Premiazione della Fedeltà al lavoro e progresso economico giunge quest'anno alla cinquantunesima edizione.

La cerimonia si svolgerà giovedì 8 dicembre a Cuneo.

Nell'occasione saranno inoltre conferiti i premi speciali "Sigilli d'oro" e "Cuneese nel mondo" a persone che si sono particolarmente distinte nella vita economica e sociale della provincia.

Per informazioni:

segreteria affari generali

tel. 0171/318.714-807

e-mail: info@cn.camcom.it

Telefonate ingannevoli: segnalatele all'urp

La Camera di commercio, accogliendo le richieste di numerose imprese, per arginare il dilagante fenomeno delle telefonate da parte di sedicenti funzionari o di aziende del sistema camerale, invita a segnalare tali circostanze al nostro ufficio relazioni con il pubblico.

Chiunque riceva, da parte di persone che si qualificano come funzionari, dipendenti o incaricati della Camera di commercio o di Unioncamere, chiamate con richieste ambigue di dati, informazioni su fatturato, clienti, rapporti con le banche, o offerte di prodotti o servizi, non precedute da inequivocabile avviso tramite posta o sito istituzionale, è invitato a richiedere all'interlocutore le generalità e un recapito telefonico e a segnalare immediatamente il fatto via e-mail a urp@cn.camcom.it o via fax al numero 0171/318.829, indicando, se possibile, tutte le notizie a disposizione: ora e giorno della chiamata, numero del chiamante (se visibile), oggetto della richiesta,

nominativo del chiamante e suo recapito telefonico (se forniti).

L'ufficio relazioni con il pubblico verificherà l'autenticità della telefonata, fornendone l'esito al segnalante e, in caso negativo, inoltrerà le segnalazioni alla Procura della Repubblica per gli accertamenti e gli adempimenti di competenza.

La collaborazione da parte delle imprese è indispensabile per aiutarci a combattere un fenomeno quanto meno fastidioso che può avere anche risvolti negativi e dannosi nella gestione aziendale e per permettere di ristabilire la necessaria trasparenza nei rapporti tra ente pubblico e privati, impedendo un indebito arricchimento attraverso l'usurpazione di quella che è la funzione pubblica del servizio offerto dal nostro ente.

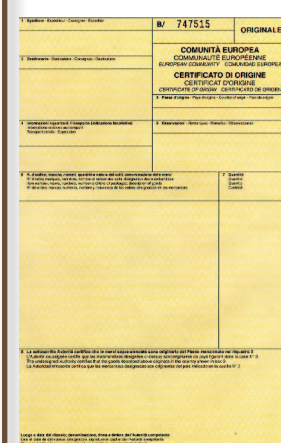
Per informazioni:

ufficio relazioni con il pubblico

tel. 0171/318.728-808

e-mail: urp@cn.camcom.it

CONTROLLI SUI CERTIFICATI D'ORIGINE



Dal 15 agosto scorso sono iniziati i controlli a campione (in base all'obbligo stabilito dal DPR 445/2000) sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative all'origine dei prodotti esportati, contenute nelle domande di certificato di origine.

Alle imprese, estratte secondo criteri stabiliti con determinazione dirigenziale, è richiesto di presentare la documentazione comprovante la veridicità di quanto dichiarato (in fotocopia), entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

Le imprese interessate sono invitate a collaborare e, nel caso in cui non siano produttrici dei beni esportati, a premunirsi dei documenti originali necessari per dimostrare l'origine dei prodotti (ad esempio: certificati di origine emessi dalle autorità straniere, bollette doganali, dichiarazioni del produttore).

Nel caso in cui fosse riscontrata la non veridicità delle dichiarazioni, la Camera di commercio procederà a segnalare la circostanza alla competente Procura della Repubblica per l'accertamento delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione e potrà rilasciare agli interessati ulteriori certificati di origine solo dopo esibizione in originale della documentazione comprovante l'origine delle merci esportate.

Per informazioni:

Sportelli unici

Cuneo, via E. Filiberto n. 3 - tel. 0171/318788;

Alba, piazza Prunotto n. 9/a - tel. 0173/292550;

Mondovì, via Quadroni n. 1 - tel. 0174/552022;

Saluzzo, via Fiume n. 9 - tel. 0175/42084

Di che cosa hanno bisogno le imprese



La manovra di finanza pubblica che ha preso forma nelle scorse settimane aveva un imperativo ineludibile: non frenare e anzi incrementare, se possibile, le possibilità di crescita del Paese in un contesto che si fa ancora più difficile. Il previsto rallentamento dell'economia internazionale preannuncia, infatti, uno scorcio finale del 2011 nel segno di una maggiore incertezza. Senza crescita, ogni recupero di efficienza della macchina pubblica, ogni sacrificio chiesto ai cittadini contribuenti rischia di essere come quella medicina che, per curare una malattia, porta il paziente all'altro mondo. Il momento è grave. Il Paese richiede interventi per rilanciare

lo sviluppo attraverso misure strutturali, capaci di ridare un orizzonte di futuro fatto di più equità, di più coesione sociale e tra i territori, di maggiori opportunità di partecipazione. Il richiamo del Capo dello Stato, Giorgio Napolitano, all'urgenza con cui vanno affrontati i temi della crescita, non può cadere inascoltato. Il difficile compito della politica, in questo momento, è però quello di sfuggire le strettoie del presente, le emergenze del "qui e ora" che possono indurre a scelte di corto respiro e poco ponderate nelle conseguenze durature. Per immaginare il domani del nostro Paese non si può prescindere dallo spirito d'intraprendenza dei suoi cittadini. Gli italiani che fanno impresa sono oggi oltre 6 milioni, 80mila in provincia di Cuneo. Una riserva di energie, creatività, competenze professionali straordinaria. Questa capacità di creare ricchezza va salvaguardata e promossa. Innanzitutto rafforzando il patrimonio d'imprenditorialità che già abbiamo. E poi allargando le opportunità di partecipazione a chi oggi è escluso o è al margine dei processi di sviluppo del mercato: i giovani, le donne, gli immigrati. Che all'impresa continuano a guardare con fiducia, perché sanno che è la via privilegiata per realizzare le proprie aspirazioni e assicurare benessere diffuso. Ma cosa serve oggi a chi fa impresa? Due cose, soprattutto. Meno regole (e più semplici), per ridurre gli oneri burocratici che gravano sulla competitività. Più trasparenza e garanzia del corretto funzionamento del mercato. Su questi fronti le Camere di commercio hanno fortemente investito restituendo al territorio - moltiplicandole - le risorse che le imprese, e non il bilancio pubblico, affidano loro. Per sostenere i consorzi fidi, le infrastrutture, la semplificazione, l'internazionalizzazione, la giustizia alternativa. Tutto questo riducendo i costi, migliorando l'efficienza e razionalizzando la propria organizzazione per svolgere in forma associata numerose funzioni. Un percorso premiato dalle imprese che vedono nelle Camere di commercio le istituzioni più capaci di dare risposte concrete ai loro bisogni. Le Camere sono un sistema di istituzioni che tiene unito il Paese, grazie all'azione delle rappresentanze delle imprese che le governano. Una delle eccellenze su cui contare per realizzare le tante riforme che servono all'Italia. In uno sforzo che deve coinvolgere tutti ad essere protagonisti di un progetto che, come centocinquanta anni fa, sappia unire di nuovo gli italiani. Quando il passaggio è stretto (come lo è oggi tra rigore ed equità) e il vuoto sotto di noi è più ampio (come lo spread tra i nostri titoli di stato e i bund tedeschi), la ricerca del punto di equilibrio è un esercizio certamente più difficile. Per trovarlo, bisognerà cercare di non guardare troppo la punta dei piedi ma alzare un po' di più lo sguardo, verso l'orizzonte.

Ferruccio Dardanello

Al sensi di quanto previsto dal d. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, si informano i lettori che, qualora desiderassero non ricevere più il supplemento al Gettone, saranno immediatamente cancellati dall'elenco dei destinatari comunicando la propria decisione ai seguenti recapiti: tel. 0171 412458.

Supplemento a "Il Gettone" n° 213 di sabato 25/09/2010 - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) - Art. 1, Comma 1, DCB/CN - Aut. 696/DC/DCI/CN del 31/10/00 - Reg. Tribunale di Cuneo n. 425 del 9/6/1989.

Direttore Responsabile Alberto Casella

Redazione Paolo Borello, Piero Borello, Piermarco Turina Edizioni Agami s.r.l. - Tel 0171 412458 Fax 0171 412709 - Reg. Trib. CN 4985/9206/10200

Computergrafica Edizioni Agami, Cuneo

Stampa Agam s.r.l. Madonna dell'Olmo, Cuneo

Camera di Commercio
Industria Artigianato Agricoltura di Cuneo
Via Emanuele Filiberto, 3 - 12100 Cuneo - Tel. 0171 318711
Fax 0171 696581 - info@cn.camcom.it - www.cn.camcom.it

Direzione Vittorio Sabbatini

Comitato di redazione Gianni Aime, Firenze Barbero, Luisa Billò, Marco Franco, Rosangela Giordana, Marilena Luchino, Marco Martini, Patrizia Mellano.

Hanno collaborato a questo numero Cristina Actis, Claudia Barello, Francesca Brero, Micol Cristina, Chiara Dalbesio, Donato Dho, Maura Fossati, Luca Galli, Fiorella Manfredi, Fabrizio Milanese, Antonella Monaco, Susi Quaglia, Nicola Ravera, Mariangela Rovera.

IN COPERTINA:
BOSCO
DELL'ALEVE
FOTO M. BILLO



Quali tariffe per le PMI?

Acqua, energia e rifiuti: uno studio sui costi per le piccole e medie imprese

La Camera di commercio di Cuneo ha realizzato un sistema di monitoraggio dei prezzi e delle tariffe per le PMI in provincia di Cuneo, grazie a un progetto finanziato dal fondo perequativo camerale, che si è avvalso del coordinamento scientifico della società Ref (Ricerche e consulenze per l'economia e la finanza) di Milano. Con la collaborazione di associazioni di categoria provinciali (Concommercio, Coldiretti, Confindustria,

Confartigianato, CNA e Confcooperative) ha analizzato le tariffe pagate dalle PMI cuneesi per l'energia elettrica, il servizio idrico integrato e i rifiuti solidi urbani.

Per quanto concerne il mercato dell'energia è stata svolta un'indagine campionaria sulle tariffe pagate da quasi 200 PMI cuneesi con un numero di addetti compreso tra 3 e 250, che ha coinvolto tre settori tradizionalmente "energivori": la zootecnia, la metallurgia e i servizi di alloggio e ristorazione. Sono state rilevate le modalità di consumo e i costi del servizio di fornitura per un consumo di energia elettrica dichiarato dalle imprese di oltre 40 milioni di chilowattora l'anno. L'indagine ha evidenziato alcuni dati significativi. Il consumatore "tipo" di energia elettrica è un'impresa che utilizza meno di 300 Mwh all'anno a un prezzo che va dai 25 centesimi di euro per kWh pagati dai micro consumatori ai 20,4 centesimi per i mini, ai 16,4 per i medi, fino ai 12,6 per i grandissimi consumatori. Un altro dato interessante è il livello di soddisfazione del servizio espresso dalle imprese intervistate: buono per il 40% degli utenti, mentre gli altri lamentano disservizi e scarsa trasparenza nei documenti di fatturazione. Riguardo alla scelta del fornitore, un'impresa su tre cambierebbe fornitore per un risparmio di almeno il 15% sul costo della bolletta, il 30% si accontenterebbe del 10% e il 22% passerebbe a un altro fornitore indipendentemente dall'entità dello sconto.

Oltre alla domanda di energia è stata analizzata l'offerta, attraverso la raccolta periodica, a livello provinciale, dei prezzi dell'energia elettrica praticati sul mercato libero alle micro, piccole e medie imprese. Queste rilevazioni sono pubblicate in appositi mercuriali dei prezzi, uno strumento che offre un riferimento di prezzo utile a quantificare i costi che gravano sui bilanci delle imprese.

Per il servizio idrico integrato e per la gestione dei rifiuti l'azione di monitoraggio ha esaminato le tariffe pagate dalle PMI situate nei 24 comuni della Granda con oltre 5.000 abitanti.

Per citare alcuni dati, il monitoraggio ha rilevato che come tariffe rifiuti mediamente nel Cuneese un albergo di 1.000 metri quadrati spende 2,88 euro a metro quadro all'anno, un supermercato di 200 metri ne spende 5,02, un ristorante di 180 metri 9,41, un bar 7,73 e un'azienda di ortofrutta 10,15. Nel comune di Cuneo i costi risultano più elevati rispetto agli altri comuni cuneesi analizzati, ma nella graduatoria nazionale Cuneo si colloca sempre al di sotto della media dei capoluoghi italiani.

Riguardo al servizio idrico integrato, si riscontra una notevole frammentazione gestionale con variazioni tariffarie sostenute, che variano da comune a comune. È comunque emerso che, complessivamente, nel Cuneese, le tariffe applicate sono più convenienti se rapportate al contesto nazionale. La città di Cuneo presenta prezzi tendenzialmente più alti, ma si colloca al di sotto della spesa media degli altri capoluoghi italiani.

Riportando un esempio: fra le categorie economiche prese in considerazione, quella dei "bar/pub" segnala, nel 2010, una spesa annua media a carico delle PMI nei 24 comuni monitorati, pari a 860 euro per l'acquedotto, 101 per la fognatura, 276 per la depurazione che, aggiunti alla quota fissa, portano il totale a una media annuale pari a 1.387 euro.

Per le tariffe di acqua e rifiuti la Ref ha realizzato un nuovo portale, il TASP

(Tariffe atti servizi pubblici), uno strumento di trasparenza e di pubblicità di questa tipologia di tariffe applicate alle utenze non domestiche. Il TASP consente alle imprese di accedere agevolmente ai regolamenti dei servizi esaminati per verificare la presenza di sconti e agevolazioni e di simulare la spesa per acqua e rifiuti al lordo di tasse e di eventuali sconti. Il Repertorio TASP è composto da un archivio delle tariffe, che raccoglie e sistematizza i corrispettivi dei servizi, e da una raccolta degli atti ufficiali, cioè delibere e regolamenti dei servizi, da cui è possibile desumere l'articolazione tariffaria, i corrispettivi e le condizioni generali del servizio.

È possibile accedere liberamente al TASP, relativo ai 24 comuni cuneesi monitorati, all'indirizzo <http://cuneo.repertoriotariffe.it>

Gli obiettivi del progetto sono molteplici. In primo luogo accrescere la trasparenza informativa delle tariffe dei servizi pubblici locali rilevati e quantificare il carico per le PMI cuneesi, raffrontandole con quelle di altre realtà territoriali limitrofe.

In secondo luogo informare sull'uso corretto del mercato libero dell'energia elettrica le micro, piccole e medie imprese, sui cui bilanci queste tariffe incidono fortemente e nel contempo aumentare la conoscenza del sistema di regolamentazione delle tariffe pagate dalle imprese per acqua e rifiuti.

I risultati finali del progetto sono confluiti in tre studi, curati dalla Ref, che sono stati presentati nel corso del convegno svoltosi presso la sede camerale il 26 settembre.

Gli studi, che sono stati distribuiti ai partecipanti al convegno su chiavette usb, sono disponibili gratuitamente sul sito internet della Camera di commercio all'indirizzo www.cn.camcom.gov.it/tariffe

Per informazioni:
ufficio statistica tel. 0171/318.772-742
e-mail: statistica@cn.camcom.it



BANDI PER CONTRIBUTI ALLE IMPRESE

La Camera di commercio di Cuneo approva periodicamente bandi per la corresponsione di contributi a favore delle imprese. Attualmente sono aperti i seguenti:

Bando per la corresponsione di contributi per la partecipazione delle aziende a fiere internazionali all'estero - cod. 1110 (pratica telematica)

Il bando ha lo scopo di favorire l'internazionalizzazione delle PMI cuneesi. Il contributo massimo erogabile è di euro 1.000 per ogni iniziativa all'estero (organiz-

zata da Ceipiemonte) fino a 4.000 euro annue per impresa. Scadenza: 30/11/2011

Bando per la corresponsione di contributi per la qualificazione del comparto edile - cod. 1115 (Settore artigiano: pratica telematica)
Il bando ha lo scopo di supportare le imprese edili che sostengono spese per l'aggiornamento tecnologico e professionale, quali acquisto di software per progettazione architettonica bidimensionale/tridimensionale CAD e relativi canoni di abbonamento o acquisto di sof-

ware per elaborazione computi metrici e preventivazione e relativi canoni di abbonamento. Il contributo massimo erogabile è di euro 500 per ogni impresa. Scadenza: 31/01/2012

Bando per contributi alle imprese per la formazione - cod. 1117 (pratica telematica)
Il bando è rivolto a imprese di tutti i settori per promuovere la formazione e l'aggiornamento professionale di imprenditori, dirigenti d'azienda, dipendenti e collaboratori familiari. Scadenza: 31/01/2012

I testi dei bandi approvati, il dettaglio delle spese ammissibili e i moduli di domanda sono scaricabili dal sito camerale alla pagina www.cn.camcom.gov.it/contributi

Per informazioni: ufficio promozione
tel. 0171/318.818-758-746-832 - e-mail: promozione@cn.camcom.it



CONTROLLI PER LA SICUREZZA DEI PRODOTTI

Con la crescita della globalizzazione dei mercati, i controlli sulla merce che è possibile reperire nei negozi sono diventati uno strumento indispensabile per tutelare i consumatori contro la circolazione di prodotti non sicuri e per garantire la concorrenza leale tra le imprese.

Nel 2009 era stato siglato un importante Protocollo d'intesa tra il Ministero dello Sviluppo economico e Unioncamere Nazionale, proprio con l'obiettivo di potenziare l'attività di vigilanza e controllo del mercato a tutela dei consumatori. Importanti i numeri dei controlli programmati sull'intero territorio nazionale, nei successivi 30 mesi: 5.330 ispezioni, 30.000 controlli su prodotti e 2.000 prove di laboratorio su campioni. Prevista anche una campagna di comunicazione, identificata con il messaggio "Fatti la domanda giusta", rivolta agli addetti ai lavori, alle associazioni imprenditoriali, ai cittadini-consumatori e alle loro associazioni.

Sul versante dei controlli, l'attività di vigilanza delle Camere di commercio si applicherà ai seguenti ambiti: giocattoli, prodotti elettrici, dispositivi di protezione individuale, compatibilità elettromagnetica, sicurezza dei prodotti ai sensi dell'art. 102 e seguenti del Codice di consumo, etichettatura di prodotti tessili, etichettatura di prodotti calzaturieri.

Nei prossimi mesi personale camerale con funzioni ispettive effettuerà visite presso gli esercizi commerciali, durante le quali sarà dedicata particolare attenzione alla presenza delle marcature prescritte sulla merce posta in vendita, in particolare la marcatura CE, di fondamentale importanza per diverse tipologie di prodotti sotto il profilo della sicurezza delle persone e della lotta alla diffusione di prodotti contraffatti.

Il personale camerale sarà identificabile a mezzo di apposito tesserino rilasciato dalla Camera di commercio di Cuneo. Le visite saranno effettuate a campione durante gli orari di apertura degli esercizi e saranno orientate a garantire il minor disagio possibile alle ordinarie operazioni commerciali.

Per informazioni:
ufficio servizi ispettivi - tel. 0171/318.812-766
e-mail: ispettivo.sanzioni@cn.camcom.it

LIBRETTO METROLOGICO

Dal gennaio 2011, con i decreti ministeriali n. 31 e n. 32, è stato introdotto il libretto metrologico, obbligatorio per i distributori di carburante e per le bilance a funzionamento automatico, dalla prossima scadenza di verifica degli strumenti metrici.

Rilasciato senza oneri per l'utente, viene consegnato in occasione della prima verifica dall'ispettore metrico o dal Laboratorio metrologico e dovrà essere conservato con cura insieme allo strumento, per essere esibito in occasione di successive verifiche o di sopralluoghi ispettivi.

L'intervento di verifica si conclude con l'apposizione di una targhetta di colore verde, riportante la data di scadenza della verifica. Nel caso di strumenti non più idonei, è stata introdotta una targhetta di inutilizzabilità (come da normativa MID vigente). In questi casi l'utente dovrà adoperarsi per provvedere alle necessarie operazioni di riparazione, sostituzione o rimozione dello strumento.

Per informazioni: ufficio metrico tel. 0171/67645
e-mail: ufficio.metrico@cn.camcom.it

APPROVATA LA RACCOLTA DEGLI USI

Lo scorso 27 luglio è stato approvato dalla Giunta camerale il testo della "Raccolta degli usi e consuetudini della provincia di Cuneo" relativo al periodo 2000/2010.

Gli usi normativi, fonte terziaria del diritto ai sensi dell'art.1 delle disposizioni preliminari del codice civile, si consolidano tramite la ripetizione costante di un comportamento (elemento oggettivo) associato alla convinzione, da parte della comunità sociale, di porre in essere una condotta avente valore giuridico (elemento soggettivo o psicologico). Il compito di accertare e codificare periodicamente gli usi e le consuetudini collegati alle attività economiche e commerciali provinciali spetta per legge alle Camere di commercio, con l'obiettivo di in-

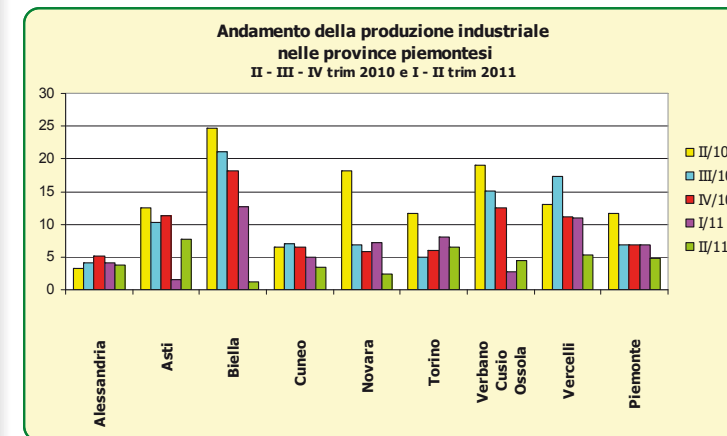
Economia in cifre

CN Economia dedica uno spazio specifico alla diffusione di alcuni dati economici della provincia di Cuneo. Approfondimenti on line all'indirizzo www.cn.camcom.gov.it/economiaincifre

Ricordiamo che per ricevere informazioni economiche e statistiche elaborate dagli uffici studi e statistica è possibile iscriversi gratuitamente alla mailing list Cuneoincifre News.

Ultime novità disponibili sul sito:

- Indagine congiunturale dell'industria manifatturiera II trimestre 2011 (www.cn.camcom.gov.it/congiuntura)
- Movimprese II trimestre 2011 (www.cn.camcom.gov.it/movimprese)
- Commercio estero I semestre 2011 (www.cn.camcom.gov.it/commercioestero)



CONGIUNTURA INDUSTRIALE - II TRIMESTRE 2011

Produzione industriale provincia di Cuneo	
Il trimestre 2011 - variazione tendenziale per settori	
industrie alimentari	+ 0,8 %
industrie tessili, abbigliamento e calzature	+ 20,0 %
industrie metalmeccaniche	+ 9,3 %
altre industrie manifatturiere	+ 0,7 %
media	+ 3,5 %

MOVIMPRESA - I SEMESTRE 2011

Distribuzione delle sedi d'impresa provincia di Cuneo					
	registrate	attive	iscritte	cessate	di cui cancellate d'ufficio
imprese	74.310	70.537	1.030	740	30
tasso di crescita:	+ 0,43%				

INTERSCAMBIO COMMERCIALE DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Confronto I semestre 2010/ I semestre 2011 (dati in migliaia di €)			
	EXPORT I semestre 2010	EXPORT I semestre 2011	variazione %
Cuneo	2.666.091	3.063.866	+14,9%
Piemonte	16.717.399	19.172.876	+14,7%
Italia	162.330.619	187.969.410	+15,8%

Fonte: Istat, banca dati Coeweb

Elaborazioni a cura dell'ufficio studi
tel. 0171/318.744-743-824

e-mail: studi@cn.camcom.it

dividuare le regole attestatesi nella prassi dei vari ambiti commerciali per prevenire l'eventuale contenzioso ed eventualmente dirimerlo. Il nuovo testo sarà presentato il prossimo 28 novembre e successivamente sarà consultabile sul sito Internet della Camera di commercio all'indirizzo www.cn.camcom.gov.it/usi e disponibile su cd rom presso gli uffici.

Per informazioni e contatti:

ufficio regolazione del mercato - tel. 0171/318.809-814-737
e-mail: regolazione.mercato@cn.camcom.it



Iniziative del PIT nuovo territorio da scoprire

PROGETTO SINGOLO VIAGGIO TRA I PRODOTTI



FIERA DEL MARRONE A CUNEO E FIERA DEL PORRO DI CERVERE

La Camera di commercio di Cuneo, nell'ambito del progetto europeo Viaggio tra i prodotti, ha organizzato in occasione della Fiera del Marrone, che si è svolta a Cuneo dal 13 al 16 ottobre, una degustazione guidata, finalizzata all'analisi sensoriale e all'abbinamento di alcuni prodotti certificati della provincia di Cuneo e del dipartimento di Digne.

La degustazione, che si è svolta il 14 ottobre, è stata curata da esperti del G.I.A. (Gruppo italiano assaggiatori) con l'obiettivo di far conoscere le produzioni locali di alta qualità, guidando cuneesi e, soprattutto, turisti ad acquisire conoscenze sui prodotti enogastronomici locali e d'Oltralpe. Protagonisti della serata sono stati salumi e formaggi, frutta, miele, dolci, pane e vini. Sono stati presentati anche dei prodotti tipici francesi.

Analoga degustazione sarà organizzata il 20 novembre in occasione della Fiera regionale del porro di Cervere. Il prodotto protagonista della serata sarà il porro di Cervere, che quest'anno è stato interessato dal progetto regionale di certificazione delle produzioni agroalimentari, con la definizione del disciplinare di produzione del prodotto e dei relativi controlli. Nel corso della serata si parlerà inoltre della carota di S.Rocco e delle



patate di montagna, prodotti da conoscere e apprezzare anche per i numerosi sforzi di ricerca della qualità e della tracciabilità compiuti dai produttori e dai loro Consorzi.



TRACCIABILITÀ DEI PRODOTTI: PROGETTO PER PATATE E CAROTE

In occasione della manifestazione "La Notte dei ricercatori" è stato presentato il sistema di tracciabilità dei prodotti ortofrutticoli, realizzato dal Laboratorio Chimico della Camera di commercio di Torino su incarico della Camera di commercio di Cuneo, nell'ambito del progetto Alcotra Viaggio tra i prodotti.

Il sistema innovativo di tracciabilità utilizza un apposito codice (denominato QRcode) che, applicato sulla confezione dell'alimento, permette di ricondurre il prodotto al produttore con assoluta certezza.

Il QRcode può essere "letto" con uno smartphone oppure collegandosi al sito www.tracciabilitacuneo.it. Obiettivo del progetto è, infatti, promuovere la tracciabilità, cioè la capacità di ricostruire il percorso produttivo di un alimento dal campo alla tavola, garantendo la sicurezza sull'origine della materia prima e sulla provenienza del prodotto alimentare. I prodotti oggetto di questa

sperimentazione sono due prodotti tipici della provincia di Cuneo: la patata di montagna e la carota di San Rocco Castagnaretta. Nel mese di novembre la sperimentazione prenderà il via presso la grande distribuzione organizzata. Dal sito camerale sarà possibile verificare quali sono gli esercizi commerciali aderenti al progetto, dove acquistare patate e carote dei Consorzi etichettate all'origine con il QR code.

I PRODOTTI TIPICI LOCALI PER UNA GASTRONOMIA DI QUALITÀ

Presentato lo studio realizzato nell'ambito del progetto Viaggio tra i prodotti

I prodotti tipici come risorsa, forza portante dell'economia locale e immagine di una provincia che vede in essi un elemento a supporto del turismo in crescita.

La presentazione, lunedì 19 settembre, di uno studio sull'argomento, realizzato e finanziato nell'ambito del programma Alcotra 2007/2013, ha offerto l'opportunità di riflettere sulla materia, in un'ottica di ampio respiro che, oltre all'ente camerale, ha coinvolto Coldiretti Cuneo, il Parco naturale delle Alpi Marittime e il Parco del Po Cuneese.

Si vuole costruire una filiera transfrontaliera capace di orientare le attività economiche verso un turismo sostenibile di qualità, attraverso la valorizzazione di prodotti locali e dei territori da cui provengono. Molto utile il raffronto con una ricerca analoga realizzata in Alta Provenza, basata sull'analisi dell'esperienza della carta "Saveurs et senteurs", che ha visto lavorare ristoratori e produttori per una promozione congiunta dei loro prodotti tipici.

Il progetto cuneese avrà un seguito già nei prossimi mesi, con la sperimentazione di sistemi innovativi di approvvigionamento, sulla base di una "Carta di qualità" che impegna produttori e ristoratori a valorizzarli e qualificarli, in nome della trasparenza e diffusione della cultura produttiva del territorio e dell'attenzione alla qualità dell'offerta gastronomica.



L'indagine, realizzata con il supporto dell'Isnart, istituto di ricerche turistiche operante in ambito camerale, ha evidenziato come l'enogastronomia possa essere un volano per la crescita economica del territorio, elemento di sostegno che sta dando i suoi frutti, come attestano i dati più recenti sulle presenze in provincia di Cuneo, in controtendenza rispetto ad altre aree subalpine.

Due gli attori considerati nell'indagine: le imprese ristorative e le aziende agricole. Nel periodo tra agosto e dicembre 2010 sono stati compilati 119 questionari rivolti ad altrettante imprese che hanno ottenuto il marchio "Qualità italiana".

A queste si sono aggiunte 85 realtà, contattate dalla Coldiretti Cuneo, unitamente a 400 aziende agricole interpellate dalle tre maggiori organizzazioni professionali di categoria. Sono stati intervistati anche i clienti (più di 200) al fine di appurare il livello di conoscenza dei marchi di certificazione e la propensione per la scelta di prodotti locali, sia negli acquisti che nei pasti consumati fuori casa.

Si è trattato di uno screening attento che, di fatto, ha confermato l'interesse per le produzioni legate al territorio ed evidenziato nuove

prospettive, quali ad esempio la realizzazione di gruppi di acquisto. Lo studio è scaricabile dal sito, all'indirizzo www.cn.camcom.it/viaggioprodotto

Per informazioni: ufficio promozione - tel. 0171/318.811-746-756-832
e-mail: progetti.comunitari@cn.camcom.it



Iniziative del PIT Tourval

Uno sguardo ai progetti in corso

Il PIT Tourval, progetto comunitario Alcotra che, in provincia di Cuneo interessa l'area montana confinante con la Liguria, sta coinvolgendo oltre un centinaio di imprese in varie attività.

Nel Cuneese il PIT è declinato in tre progetti singoli. Per la parte di valorizzazione dei prodotti tipici si rivolge alle aziende agricole e artigianali, con l'obiettivo di tutelare e valorizzare i prodotti di nicchia, espressione del legame con il territorio.

Tourvalcafé si pone invece l'obiettivo di favorire da un lato l'uti-

lizzo dei prodotti locali, e dall'altro di favorire lo sviluppo delle procedure di qualità e ambientali, di migliorare la qualità dei bar-ristoranti, dei piccoli esercizi turistico-commerciali attraverso percorsi di avvicinamento a certificazione ambientale e marchi di qualità. Sulla scorta dell'esperienza francese dei bistrot de pays si vuole adattare tale modello alla realtà del territorio, assistendo gli esercizi che vogliano incrementare la loro offerta di beni e servizi rivolta sia alla popolazione locale sia al turista.

Infine, con Tourval formazione, la Camera di commercio di Cuneo ha in corso la selezione di un ente formativo che organizzi corsi di formazione per occupati volti a migliorare le conoscenze dei prodotti e dei mestieri artigianali e la qualità dell'offerta turistica.

Con il progetto Valorizzazione prodotti tipici, l'ente camerale parteciperà a una serie di eventi al fine di promuovere e valorizzare le produzioni identitarie del territorio transfrontaliero.

Ecco gli appuntamenti previsti a

livello nazionale: la Fiera del tartufo ad Alba (8 ottobre - 13 novembre), con partecipazione nel weekend del 29-30 ottobre; Olioliva ad Imperia (18-20 novembre); Agrietour ad Arezzo (11-13 novembre) e infine l'Artigiano in Fiera a Milano (3-11 dicembre), dove è prevista una conferenza stampa di presentazione del progetto.

Tra gli eventi oltre confine, si parteciperà alle fiere Nice Artisanat (maggio 2012), Bionazur (11-13 giugno 2012) e Pain Amour Chocolat (febbraio 2012).



Alla scoperta dei prodotti identitari del territorio

Aperte le iscrizioni agli incontri per gli chef

Si aprono le iscrizioni per gli incontri tra chef e operatori del settore che lavorano in strutture ristorative o agriturismi del territorio transfrontaliero per valorizzare l'utilizzo di prodotti identitari del territorio cuneese, dell'imperiese e del vicino dipartimento della Costa Azzurra.

Finanziati dal PIT Tourval e organizzati dalla Camera di commercio di Cuneo in collaborazione con l'Istituto alberghiero Giovanni Giolitti di Mondovì, gli incontri si prefiggono l'obiettivo di avvicinare gli chef alla valorizzazione e riconoscibilità dei prodotti di qualità.

L'iniziativa si inserisce tra le azioni previste nell'ambito del PIT Tourval nel progetto "Valorizzazione prodotti tipici".

Il corso sarà tenuto dallo chef Paolo Pavarino del ristorante Italia di Ceva, profondo conoscitore dei prodotti tipici del cuneese e del territorio delle "Alpi del Mare".

Lo chef Pavarino fa parte della squadra regionale dell'Associazione cuochi, pluripremiata nel corso degli ultimi anni in concorsi nazionali e internazionali. A coadiuvare Pavarino saranno lo chef Rudy Mamino, docente dell'Alberghiero di Mondovì, e alcuni allievi dell'ultimo anno

di corso dell'Istituto monregalese.

Durante le lezioni sono previsti anche interventi di esperti che approfondiranno le caratteristiche dei prodotti utilizzati.

Sono previsti quattro incontri, di una giornata intera, distribuiti nel tempo per seguire la giusta stagionalità dei prodotti e consentire l'approfondimento delle relative ricette.

Le date sono: lunedì 28 novembre 2011, lunedì 16 gennaio 2012, lunedì 16 aprile 2012, lunedì 21 maggio 2012.

La sede delle lezioni è il Teatro dei sapori dell'Istituto Alberghiero Giovanni Giolitti a Mondovì, in piazza IV Novembre 6.

La scadenza per le iscrizioni è lunedì 21 novembre o ad esaurimento dei posti disponibili. Verrà riconosciuta priorità ai ristoratori dell'area interessata dal PIT Tourval.

Per informazioni e iscrizioni: ufficio studi
tel. 0171/318.744-743-824
e-mail: progetti.comunitari@cn.camcom.it

Valort in mostra

Progetto comunitario sull'orticoltura transfrontaliera

Dal 9 al 12 settembre a San Rocco Castagnaretta si è svolta l'84ª Mostra regionale ortofrutticola "Città di Cuneo".

La Mostra rappresenta da anni un appuntamento importante per il Comune di Cuneo e per il suo impegno a sostegno della tradizione agricola del territorio e a supporto dell'attività di promozione delle produzioni locali, divulgandone i contenuti di tipicità e di qualità.

In tale ambito, grazie alla preziosa collaborazione con il Creso, è stata allestita un'interessante e colorata vetrina di prodotti dedicata al progetto comunitario Valort - Valorizzare l'orticoltura transfrontaliera.

Per diffondere il messaggio e le finalità del progetto anche al grande pubblico e ai consumatori, sono stati realizzati cinque pannelli sui prodotti analizzati nell'ambito di Valort: peperone, lattuga, zucchino, pomodoro e fragola. Un depliant descrittivo ha illustrato le principali attività svolte dai partner coinvolti nel progetto transfrontaliero, che ha come obiettivo la valorizzazione della qualità dell'orticoltura transfrontaliera sotto il profilo della sicurezza alimentare, partendo da un'attività di ricerca applicata per la diffusione di metodi di coltivazione biologici ecosostenibili.

Il progetto, coordinato dalla Camera di commercio di Cuneo nel ruolo di ca-



pofila, coinvolge i territori della provincia di Cuneo e il dipartimento delle Alpi Marittime e consiste in un progetto di innovazione per portare l'orticoltura a livelli di eccellenza.

Per informazioni: ufficio studi
tel. 0171/318.744-743-824
e-mail: progetti.comunitari@cn.camcom.it



FOTO MURIALDO

La vendemmia 2011 sarà ricordata, nelle Langhe, per essere stata una delle più anticipate degli ultimi anni. Nei primi giorni di ottobre rimanevano da raccogliere, sulle nostre colline, pochi filari di uva nebbiolo.

Quest'anno i nostri viticoltori hanno avuto grandi soddisfazioni dai loro vigneti. Nonostante l'eccessiva arsa del mese di agosto, la qualità delle uve è risultata buona. I vitigni a bacca bianca, quali Arnei,

Favorita, Chardonnay e Moscato, hanno fatto registrare una qualità tendente all'ottimo, caratterizzata da uno straordinario contenuto zuccherino, quadri acidi equilibrati, sanità perfetta e con un buon equilibrio complessivo.

L'unica uva che ha sofferto per il caldo eccessivo del mese di agosto, è stata il Dolcetto; infatti, calura e penuria di pioggia hanno provocato appassimento degli acini, co-

Vendemmia 2011

Sarà una grande annata

stringendo i viticoltori ad anticipare al massimo la raccolta.

Le Barbera e i Nebbioli hanno beneficiato della pioggia, caduta all'inizio e verso la metà del mese di settembre, che ha ridato tono e sostanza ai grappoli. Nei giorni successivi il clima è stato favorevole per completare la perfetta maturazione dei grappoli, con caldo di giorno e fresco di notte. Tale situazione è perdurata fino alla fine del mese di settembre e ha permesso di raccogliere splendide Barbera e Nebbioli di qualità eccelsa.

La vendemmia 2011 non è stata generosa, per quanto riguarda la quantità. Le riduzioni si possono

stimare nel 5-10% rispetto all'annata 2010.

Per quanto riguarda le quotazioni delle uve, che saranno ufficialmente elaborate dalla Consulta vitivinicola verso la fine del mese di ottobre, l'ufficio camerale ha intrapreso l'elaborazione dei dati ricevuti dalle aziende. Tenuto conto che alcune tipologie di vini hanno scorte limitate, si augura che i prezzi possano risultare remunerativi per i produttori e soddisfacenti per i trasformatori.

Per informazioni:
ufficio vitivinicolo
tel. 0173/292.551-552
e-mail: vini@cn.camcom.it



FOTO MURIALDO

Dogliani docg

Il riconoscimento parte dalla vendemmia 2011

Con la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del 27 aprile scorso del decreto di riconoscimento, il Dolcetto di Dogliani da questa vendemmia è passato nell'olimpico delle denominazioni di origine di pregio italiane. Con l'attuale riconoscimento si chiude un iter iniziato nel 2005, con l'approvazione della docg nella tipologia Dolcetto di Dogliani Superiore.

Il riconoscimento della docg per tutta la produzione è stato la naturale conseguenza della lungimiranza dei produttori che hanno puntato a valorizzare i vini prodotti in un territorio altamente vocato. Con quest'ultimo intervento si è provveduto a cercare ulteriori sinergie territoriali, con l'unificazione del Doglianese e del Monregalese, concretizzatesi nel concepimento e nell'unificazione dei due disciplinari del Dolcetto di Dogliani e del Dolcetto delle Langhe Monregalesi.

Il nuovo vino si potrà produrre in due tipologie docg: il Dogliani, vino di pronta beva senza previsione di alcun periodo di affinamento, e il Dogliani Superiore, per il quale continua ad essere previsto un affinamento di almeno un anno, a partire dal 1° novembre di ogni vendemmia.

Un'importante novità del nuovo disciplinare è che la denominazione sarà unicamente Dogliani, senza riferimento al vitigno. In questo modo si auspica che, con il passare del tempo, il Dogliani identificherà un gioiello prodotto in uno splendido territorio, composto da un susseguirsi e rincorrersi di austere colline, terra d'origine di un grandissimo Presidente italiano, famoso per la nobiltà d'animo e le grandi visioni politico-economiche, Luigi Einaudi, che è stato ricordato l'8 ottobre scorso nel cinquantenario della morte dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, in visita a Dogliani.

Questa nobile evocazione dovrebbe creare ulteriori stimoli per la definitiva consacrazione di un vino dalle indubbie qualità organolettiche e strutturali.

I vigneti dovranno essere iscritti separatamente nello schedario vitivinicolo regionale, per la produzione di Dogliani o di Dogliani Superiore. In questo momento, i vigneti iscritti nel precedente albo dei vigneti dei vini Dolcetto di Dogliani e Dolcetto delle Langhe Monregalesi doc sono passati d'ufficio nello schedario del vino Dogliani docg, mentre i vigneti iscritti alla docg Dolcetto di Dogliani Superiore sono transitati nella docg Dogliani Superiore.

La produzione massima consentita dal disciplinare è di 80 quintali di uva per ettaro per il vino Dogliani, e di 70 per il vino Dogliani Superiore.

Il Dogliani sarà prodotto nell'intero territorio dei seguenti comuni: Bastia Mondovì, Belvedere Langhe, Briaglia, Castellino Tanaro, Cigliè, Clavesana, Dogliani, Farigliano, Igliano, Marsaglia, Monchiero, Niella Tanaro, Piozzo, Rocca Cigliè, e in parte del territorio dei comuni di Carrù, Mondovì, Murazano, Roddino, San Michele Mondovì, Somanò e Vicofo.

Porte aperte alle idee d'impresa

22 novembre: giornata per gli aspiranti imprenditori

"Porte Aperte" è una manifestazione organizzata dalla Camera di commercio di Cuneo e dagli Sportelli per la creazione d'impresa della Provincia di Cuneo, in collaborazione con le associazioni di categoria. È un'iniziativa che punta a diffondere e a promuovere la cultura d'impresa, cercando di avvicinare i potenziali imprenditori ai servizi di supporto della Camera di commercio e della Provincia di Cuneo, dislocati sul territorio.

Il giorno 22 novembre, dalle 9 alle 16, in contemporanea nelle sedi di Cuneo e Alba della Camera di commercio saranno a disposizione esperti nella creazione d'impresa, che daranno informazioni al pubblico su come muovere i primi passi nel mondo dell'imprenditoria. Chi vuole avviare una propria attività, ma non sa bene ancora come, potrà avere un incontro individuale, durante il quale approfondire il proprio progetto, con una consulenza personalizzata e del tutto gratuita. I consulenti forniranno inoltre una panoramica sulle normative vigenti per la creazione d'impresa nei vari settori, sui finanziamenti disponibili, sulle forme societarie, su come impostare il business plan e definire le strategie più efficaci per identificare il proprio mercato e raggiungere i potenziali clienti.

Maggiori informazioni saranno pubblicate sulle pagine internet www.cn.camcom.gov.it/creazioneimpresa www.provincia.cuneo.it/lavoro



dall'idea all'impresa

Per informazioni e prenotazioni:
ufficio nuove imprese
tel. 0171/318.728-808
e-mail: nuoveimprese@cn.camcom.it
oppure Provincia di Cuneo
tel. 0171/445890
e-mail: impresa.lavoro@provincia.cuneo.it

Il bilancio dell'estate

Eccezionale coda meteorologica, non sempre sufficiente a compensare un inizio decisamente freddo

Quella del 2011 è un'estate che fatica ad accomiarsi, che è arrivata in ritardo, si è insediata stabilmente e sta protrando la sua permanenza ben oltre il consueto ruolino di marcia. Il clima caldo e asciutto di tutto agosto e settembre, con appendice insolita anche a inizio ottobre, ha caratterizzato una stagione che proprio ora arriva al momento dei consuntivi.

Si aspettano bilanci in positivo, con giugno e luglio nel segno dell'incertezza ed eccezionale ripresa successiva, albergatori e ristoratori soddisfatti ed ottimismo generalizzato. In effetti, la situazione è un po' diversa, e presenta distinzioni importanti tra le città d'arte e l'albese da un lato e le valli dall'altro. Partendo dal presupposto che l'esordio è stato infelice per tutti, a causa delle cattive condizioni atmosferiche, segnate da piogge diffuse e basse temperature, si stanno analizzando i livelli di recupero nel periodo successivo e, nello specifico, l'insperata coda stagionale, insolita per la nostra zona.

Ne ha beneficiato soprattutto la pianura che ha rimediato un buon movimento turistico aggiuntivo, alimentato soprattutto da stranieri, che hanno raggiunto centri quali Cuneo, Saluzzo, Mondovì ed Alba e hanno goduto di soggiorni brevi, interessanti per l'economia delle mete coin-

volte. Diversa la situazione nelle valli che, pur ammettendo di aver registrato un numero elevato di presenze in agosto e inizio settembre, hanno colmato a fatica le perdite subite in precedenza.

E dopo metà settembre? "La gente se n'è andata" - dice Giovanni Sandri, albergatore di Limone Piemonte. - Le famiglie han dovuto rientrare per l'inizio dell'anno scolastico. Le condizioni atmosferiche perfette non hanno cambiato una situazione codificata. Le strutture alberghiere, vincolate ad un calendario predeterminato fatto di attività stagionale intervallata da periodi di chiusura, vincolate ai contratti con i dipendenti, hanno sospeso l'attività a fine agosto. Non potevano andare oltre, anche se le temperature erano alte, perché i loro programmi, collaudati in anni e anni, non lo consentivano sul piano organizzativo".

Per chi, invece, procede in base a ritmi pensati su scala annuale o fa conto sulla gestione esclusivamente familiare, la situazione è stata diversa.

"In settembre - sostiene il presidente provinciale degli albergatori, Piero Sassone - c'è stato movimento. Mi riferisco soprattutto all'area saluzzese, che ha registrato un numero significativo di presenze straniere, so-

prattutto francesi, ma anche olandesi, tedeschi, svizzeri e turisti provenienti dai Paesi nordici. Se non ci fosse stato i ben noti problemi di crisi, si sarebbe potuto fare ancora meglio. Con un potere di acquisto contenuto, i momenti di svago e la vacanza in genere sono tra le prime voci a subire ridimensionamenti. Nel complesso, però, prevale la soddisfazione".

Alessandro Rulfi, presidente del Consorzio "Le Alpi di Mondovì" commenta i risultati di un'indagine cui ha risposto il 50 per cento degli albergatori della zona.

"Si è chiuso con un sostanziale pareggio, rispetto al 2010. La stagione è cominciata malissimo, ma in agosto si sono riguadagnate posizioni, riconfermando il trend del passato. Nel complesso, potremmo dirci abbastanza soddisfatti, anche se l'obiettivo è la crescita. Per questo siamo molto impegnati, come Consorzio, a pubblicizzare il nostro comprensorio in Paesi che sino ad ora non hanno alimentato il flusso turistico locale. Archiviata l'estate, pensiamo già all'inverno, stagione clou sulle nostre montagne".



FOTO ATL CUNEO

Enogastronomia di qualità

È la carta vincente per il nostro turismo

Forza dell'enogastronomia: vera e propria carta vincente per il turismo di casa nostra. Tanto da essere considerata uno degli aspetti fondamentali per la buona riuscita di una vacanza. Convinzione, questa, dimostrata

dalle ricerche condotte da Unioncamere-Isnart sul livello di soddisfazione dei turisti. Tre, nell'ordine, i fattori determinanti per tornare a casa contenti: la cortesia e l'ospitalità della popolazione che li ha accolti (fattore indicato dal 60,8% dei turisti), l'appeal generato dall'enogastronomia locale (50,6%), la capacità del territorio di intrattenere il visitatore con eventi ed iniziative (30,8%).

"La chiave dello sviluppo turistico nel nostro Paese - ha affermato il presidente Unioncamere Ferruccio Dardanelli in occasione della Giornata mondiale del Turismo lo scorso 27 settembre - è nella valorizzazione delle eccellenze dei nostri territori, nell'autenticità delle nostre produzioni, nella tradizione gastronomica, come testimonia il successo dell'iniziativa

dei Ristoranti italiani nel mondo".

Forza dell'enogastronomia dimostrata poi nei fatti e in modo particolare dalle attività svolte durante la propria vacanza: ben il 20,2% dice di aver degustato prodotti tipici locali, mentre il 10,2% ha partecipato a eventi enogastronomici. Il peso dell'identità locale di un territorio è insomma sempre più forte e non stupisce se nelle motivazioni di scelta di un soggiorno in Italia da parte di chi arriva da oltre confine figurino la ricchezza del nostro patrimonio artistico (15,7%) e l'eccellente offerta enogastronomica (7%).

Ancora. La qualità del mangiare e del bere risulta addirittura al primo posto nel giudizio medio sul soggiorno: 8,2 il voto dato dagli italiani, 8,3 dai turisti stranieri (valutazione possibile da un minimo di 1 a un massimo di 10). Secondo posto per l'ospitalità della gente (voto medio 8,1), terzo per l'accoglienza nelle strutture di alloggio (voto medio 8).

Interessante notare poi l'identikit del turista enogastronomico rilevato dalle ricerche di Unioncamere-Isnart: uomini il 54,6%, donne il 45,4%; età soprattutto over 50 per gli italiani, mentre per gli stranieri sono più numerosi quelli compresi tra 30 e 50 anni (62,1%); diplomati il 58,1% degli italiani e laureato il 38,3% di chi arriva da oltre confine.

"Nel settore del turismo sono proprio le nicchie di offerta ad aver trovato per prime la strada per uscire dalla crisi economica, soprattutto il turismo enogastronomico che cresce più degli altri" ha aggiunto Dardanelli, ricordando come la Camera di commercio di Cuneo ha promosso e sostenuto la diffusione del marchio Ospitalità italiana delle Camere di commercio.

Su queste basi, visto il peso sempre crescente del turismo enogastronomico (da solo riesce fra l'altro a muovere il 10,5% dei turisti francesi che raggiungono il nostro Paese, il 7,3% dagli Stati Uniti, il 7% dal Regno Unito e il 6% dalla Germania), la Camera di commercio di Cuneo ha dato una risposta concreta alle esigenze del mercato promuovendo la diffusione della certificazione che è arrivata a coinvolgere 82 alberghi, 154 ristoranti, 92 agriturismi e 54 tra B&B e campeggi. Per l'edizione 2012 sono in corso le visite per l'accertamento dei requisiti nei confronti delle nuove strutture e i controlli su quelle già certificate.

FOTO ATL CUNEO

Torna la Settimana della conciliazione

ADR PIEMONTE

Iniziative in tutta Italia. A Cuneo un incontro il 24 ottobre

Dal 24 al 29 ottobre avrà luogo la "Settimana della conciliazione". L'evento, giunto all'ottava edizione, si pone l'obiettivo di diffondere la cultura della mediazione e degli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie. La Camera di commercio di Cuneo contribuirà organizzando un incontro volto a sensibilizzare su

questa tematica non solo il mondo delle imprese ma anche le associazioni di categoria e i privati.

L'edizione di quest'anno è un'occasione per fare un bilancio sull'impatto della riforma che ha introdotto la mediazione obbligatoria per una rilevante serie di cause civili e commerciali.

I primi numeri sono sicuramente positivi. Lo sportello dell'ADR Piemonte di Cuneo, al 30 settembre, ha gestito 63 pratiche; ad oggi se ne sono concluse 51 e nel 22% dei casi con un accordo.

Crescono, poi, le adesioni dei chiamati in mediazione e il numero delle procedure volontarie, a testimonianza del graduale diffondersi della cultura di questo strumento di risoluzione alternativa delle controversie.

L'appuntamento presso la Camera di commercio di Cuneo per l'incontro "Mediazione: istruzioni per l'uso" è lunedì 24 ottobre alle ore 10.

Per informazioni:

ufficio regolazione del mercato - tel. 0171/318.809-814-737

e-mail: regolazione.mercato@cn.camcom.it

Premiata la scuola creativa

Partita la nuova edizione del concorso Scuola, creatività e innovazione


Il concorso "Scuola, creatività e innovazione", ideato e finanziato dalla Camera di commercio di Cuneo, si propone di promuovere e coltivare tra gli studenti il pensiero creativo e di sensibilizzarli sui

temi dell'ideazione, innovazione e tutela della proprietà intellettuale. Il 20 settembre scorso nella sede camerale si è svolta la premiazione dei vincitori della terza edizione. Presenti all'incontro, insieme al presidente camerale Ferruccio Dardanello, il reggente dell'ufficio scolastico provinciale Franca Giordano, il docente del Politecnico di Torino Massimo Sorli e il rappresentante della Giunta camerale Domenico Massimino.

La Commissione esaminatrice, composta da Domenico Massimino, Massimo Sorli e Paolo Mellano (docente del Politecnico), ha valutato gli elaborati proposti e ha scelto i vincitori per le due categorie in concorso (Istituti scolastici e Centri di formazione).

Per la sezione Istituti scolastici sono risultati vincitori:

- 1° premio: "eco-concentratore solare", presentato dall'Istituto di istruzione superiore "A. Cravetta" di Savigliano;
- 2° premio: "ALI.EN lampada solare", presentato dall'Istituto di istruzione superiore "G. Soleri - A. Bertoni" di Saluzzo;
- 3° premio "ALLinBEEDeco", presentato dall'Istituto di istruzione superiore "G. Soleri - A. Bertoni" di Saluzzo.

Per la sezione Centri di formazione professionale i vincitori sono:

- 1° premio: "L'angolo della ricarica - charging corner", presentato dalla Fondazione Casa di carità Arti e mestieri di Fossano;
- 2° premio: "Sistema R.A.P. (recupero acqua potabile)", presentato dal C.S.F. En.A.I.P. di Cuneo;
- 3° premio: "The Jellyfish", presentato dal Centro di formazione professionale Alba Barolo Scarl di Alba.

Le borse premio, del valore complessivo di 9.600 euro, sono state assegnate agli istituti scolastici e ai centri di formazione premiati, che provvederanno a destinarle ai ragazzi e all'acquisto di supporti didattici.

Obiettivo del concorso è di favorire la creatività e di sensibilizzare il mondo della scuola sull'importanza, ai fini della crescita economica e sociale del territorio, di un percorso educativo che favorisca la progettualità e premi la fase dell'ideazione, premessa a nuove proposte produttive. Ne esce rafforzato il rapporto scuola e mondo del lavoro, lezione e applicazione pratica.

Nell'occasione è stata presentata la quarta edizione di questo concorso, che si rivolge agli studenti regolarmente iscritti e frequentanti, per l'anno scolastico 2011/2012, gli Istituti di scuola media superiore o i Centri di formazione professionale aventi sede operativa in provincia di Cuneo e prevede l'erogazione di sei sostanziose borse premio pari a 2.400, 1.400 e 1.000 euro ai primi tre



I vincitori della terza edizione

FOTO ARTIC VIDEO

Le nuove frontiere del marketing di prossimità

Numerose sono le iniziative proposte dalla Camera di commercio di Cuneo nell'ambito della sesta edizione della "Notte dei ricercatori" che si è svolta lo scorso 23 settembre in oltre 300 città europee, con l'obiettivo di far incontrare i ricercatori e il pubblico.

Al mattino, presso il salone d'onore della Camera di commercio, si è svolto il convegno "Nuove frontiere del marketing. Tecnologie di prossimità e social network", organizzato in collaborazione con Confcommercio Cuneo.

Nel corso dell'incontro è stato presentato il progetto che, grazie a una piattaforma innovativa, sfrutta le più recenti tecnologie nell'ambito delle comunicazioni per rafforzare il legame con gli operatori della rete distributiva.

Ci si basa su due strumentazioni informatiche: il desibox, che è un terminale digitale, e la deskey, oggetto tecnologico racchiuso in un portachiavi. Il primo è collocato nel punto vendita; il secondo, invece, consegnato al cliente che lo registra al proprio domicilio con una procedura guidata, gli consente, grazie al passaggio di fronte allo schermo interattivo del negozio, di venire a conoscenza di proposte e offerte seleziona-



Universitas Mercatorum l'università per chi lavora

Riparte anche per l'anno accademico 2011/2012 l'offerta formativa di Universitas Mercatorum, l'università telematica non statale, creata dal sistema delle Camere di commercio con l'obiettivo di formare persone già occupate che vogliano conseguire una laurea triennale in Economia, tramite corsi "on line".

Riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è pensata per conciliare lavoro e studio universitario, garantendo il diritto allo studio e alla cultura.

L'offerta formativa è strutturata intorno al corso di laurea in Gestione di impresa, appartenente alla classe delle lauree universitarie in Scienze dell'economia e della gestione aziendale.

Due i differenti percorsi di studio, che danno luogo a due specifici curricula: "Gestione delle imprese (GIM)" e "Amministrazione delle imprese pubbliche e private e controllo delle performances (AM.I.CO)".

È possibile iscriversi al corso di laurea triennale beneficiando di borse di studio ed altre agevolazioni. Sono quasi 100 le borse di studio erogabili da Universitas Mercatorum a chi si iscrive al corso di laurea triennale in Gestione di impresa per l'anno accademico 2011/2012.

Il regolamento e la domanda di partecipazione per le borse di studio sono disponibili sul sito www.unimercatorum.it nella sezione Borse di studio e agevolazioni.

Diverse sono anche le convenzioni con associazioni di categoria, sindacati e altre strutture pubbliche e private (ad esempio Confagricoltura, CIA, Confcommercio, CNA, Coldiretti, eccetera), che permettono l'iscrizione al corso di laurea a costi agevolati anche per i familiari degli aventi diritto.

Per informazioni:

sportello "Università per le imprese" presso ufficio studi

tel. 0171/318.744-743-824

e-mail: studi@cn.camcom.it

www.cn.camcom.it/universitas



te in base alle scelte e alle preferenze espresse al momento dell'attivazione.

Altra iniziativa camerale legata al tema della ricerca e dell'innovazione è stata realizzata a Boves, frazione Mellana, grazie alla preziosa collaborazione e disponibilità del Cresco, il Consorzio di ricerca e sperimentazione della Regione Piemonte, che ha aperto le porte dei propri locali e laboratori per consentire agli studenti delle scuole superiori di conoscere le attività intraprese nell'ambito del progetto comunitario Valort, di cui l'ente camerale è capofila, finalizzata a valorizzare la qualità dell'orticoltura transfrontaliera sotto il profilo della sicurezza alimentare.

Presso la Facoltà di agraria, sempre nell'ambito di un progetto comunitario Alcotra Italia-Francia, la Camera di commercio ha presentato, in collaborazione con il laboratorio chimico della Camera di commercio di Torino, un sistema innovativo di tracciabilità che, attraverso un apposito codice applicato alla confezione, consente di ricondurre il prodotto al produttore. In particolare, due voci dell'orticoltura locale sono stati al centro della sperimentazione, finanziata con le risorse del progetto europeo "Nuovo territorio da scoprire": la patata di montagna e la carota di San Rocco.

Un'altra iniziativa camerale presentata durante il grande appuntamento con la scienza è stata la presentazione del concorso "Scuola, creatività e innovazione", proposta agli studenti che, nell'anno scolastico appena iniziato, frequentano gli istituti di istruzione secondaria superiore e le scuole professionali della provincia, autori di progetti capaci di avvicinare le strutture scolastiche al mondo imprenditoriale, all'innovazione e alla ricerca.



Per informazioni:

ufficio studi

tel. 0171/318.744-743-824

e-mail: studi@cn.camcom.it



Bando Brevetti+

Agevolazioni per la tutela della proprietà industriale

Il Ministero dello Sviluppo economico ha varato due strumenti di agevolazioni, con la finalità di qualificare la produzione industriale italiana, rafforzandone la capacità innovativa e la competitività sul mercato nazionale e internazionale, per facilitare le imprese che intendono tutelare i propri prodotti utilizzando brevetti, disegni e modelli industriali.

Le aziende beneficiarie sono micro, piccole e medie imprese, anche di nuova costituzione, necessariamente operanti sul territorio nazionale.

Le due iniziative, che dispongono di un finanziamento complessivo di 40 milioni di euro, sono:

a) erogazione di premi a favore di imprese per aumentare il numero dei depositi nazionali ed internazionali di brevetti e disegni.

L'entità dei premi varia da 1000 a 1.500 euro per ciascun deposito nazionale. Per quanto riguarda l'estero, può arrivare fino a 6.000 euro in relazione al numero e ai Paesi in cui si deposita la richiesta di estensione del proprio titolo di proprietà industriale;

b) erogazione di agevolazioni per portare sul mercato prodotti nuovi

basati su brevetti e design.

In questo caso, il contributo erogato copre l'80% delle spese ammissibili fino a un tetto massimo di 70.000 euro per i brevetti e 80.000 euro per il design, in entrambi i casi subordinatamente alla realizzazione di un progetto che verrà valutato dagli enti attuatori.

Entrambe le misure sono attuate con il contributo tecnico di Invitalia e della Fondazione Valore Italia.

I finanziamenti, a fondo perduto, saranno erogati secondo la procedura a sportello fino ad esaurimento dei fondi.

Il testo completo dei bandi, con tutte le informazioni su destinatari, modalità di presentazione della domanda, spese ammissibili, criteri di valutazione è disponibile all'indirizzo www.cn.camcom.gov.it/marchiebrevevetti (sezione Novità).

Per informazioni:

Call Center: 06/4705-5800 dalle ore 9 alle ore 17, escluso il sabato e i festivi

e-mail: contactcenteruibm@sviluppoeconomico.gov.it

Rete Autogrill, promozione in Europa

I prodotti tipici del Piemonte nei punti di ristoro della catena internazionale

Nell'ambito del progetto "Sapori d'Italia" per la promozione dell'agroalimentare italiano in Europa, Unioncamere Piemonte in accordo con la Camera di commercio di Marsiglia e Assocamerestero ha previsto la partecipazione a Rete Autogrill, un progetto di ampio respiro, importante per la valorizzazione del made in Italy e la promozione delle eccellenze agroalimentari italiane.

Per questa prima edizione del progetto sono stati individuati quali ambiti territoriali la Campania, l'Emilia-Romagna e il Piemonte, aree estremamente rappresentative delle produzioni di alta gamma del sud, del centro e del nord. La partecipazione piemontese vede coinvolte le Camere di commercio di Alessandria, Cuneo, Novara e Vercelli.

Il progetto consiste in una campagna promozionale strutturata e contemporanea attuata tra il 19 ottobre e il 14 dicembre di quest'anno nei punti vendita Autogrill presenti in sei Paesi europei (Francia, Belgio, Olanda, Svizzera, Austria e Germania) e coinvolgerà oltre 800 punti di ristorazione. È un'iniziativa di grande impatto per la promozione della cultura agroalimentare del nostro Paese attraverso un viaggio nei saperi e nei sapori del

territorio nazionale, nelle conoscenze, nelle competenze, nelle pratiche e nelle tradizioni che hanno reso unica l'offerta enogastronomica italiana.

Per il Piemonte la Rete Autogrill ha individuato 6 prodotti e per la fornitura di 4 di questi (la toma piemontese, il salame piemontese, i cuneesi e i grissini torinesi) hanno potuto concorrere le imprese della nostra provincia che hanno accolto con entusiasmo questa proposta.

Più di venti sono state quelle che hanno proposto le loro produzioni e otto di queste hanno superato la rigida selezione operata da Autogrill: due per la toma piemontese, due per il salame, una per i grissini, una per i cuneesi alla nocciola, una per i cuneesi alle creme assortite e una per i cuneesi misti. In questi giorni sono partiti i primi ordini e la speranza è certamente quella di riuscire ad attivare un canale continuativo di fornitura nel breve-medio periodo.



Per informazioni: ufficio promozione
tel. 0171/318.756-758
e-mail: promozione@cn.camcom.it

TENTATI DAL CIOCCOLATO

Le nuove iniziative del progetto Cioccolati d'Italia

Un programma... dolcissimo. Il progetto "Cioccolati d'Italia", che vede impegnate le Camere di commercio di Cuneo, Belluno e Ragusa, insieme alla Fine Chocolate Organisation, nella promozione e valorizzazione del cioccolato di qualità, ha presentato le iniziative in cantiere per il secondo anno di attività.

Il primo appuntamento per promuovere il marchio e la filosofia dei "Cioccolati d'Italia" è stato alla "Fiera del marro-ne", con la presenza in Piazza Galimberti di uno stand affidato ad alcuni maestri cioccolatieri provenienti da Belluno e dall'area di Modica, in provincia di Ragusa, i distretti partner del progetto. Insieme, i tre territori propongono le loro specialità e lavorano per ottenere apprezzamento e visibilità, facendo leva sulla tradizione che, soprattutto in Piemonte e Sicilia, ha vissuto e vive momenti di prestigio.

Cuneo vanta diverse specialità a base di cioccolato, dalle praline al rhum all'abbinamento con la nocciola, al prodotto spalmabile. Il tutto ha mantenuto vitalità e interesse anche grazie ad una miriade di realtà artigianali che hanno saputo crearsi un mercato di nicchia, facendo leva sulla qualità.

Alcuni maestri cioccolatieri cuneesi, poi, porteranno la loro arte in Sicilia, partecipando a Chocobarocco 2011, la più importante manifestazione di promozione del cioccolato del Sud Italia, in programma a Modica dal 28 ottobre al 1° novembre.

Per costruire e riscoprire itinerari tra saperi e sapori, Cioccolati d'Italia ha inoltre lanciato l'iniziativa "Strade del Cioccolato". In collaborazione con gli enti di promozione turistica del territorio saranno presto lanciati pacchetti turistici studiati appositamente, con l'obiettivo di far vivere il territorio cuneese attraverso la storia e le tradizioni dei maestri cioccolatieri della provincia.

I territori del cioccolato offrono mille motivi per una visita, ma per gli amanti del cioccolato, c'è una ragione in più per andarci. Nei pacchetti di soggiorno saranno infatti proposti corsi della durata di un mattino o di un pomeriggio di guida alla degustazione e introduzione al cioccolato, per rendere il soggiorno ancora più indimenticabile.

Per informazioni: ufficio promozione tel. 0171/318.832-811-818
e-mail: promozione@cn.camcom.it - www.cioccolatiditalia.it

UNA FILIERA CORTA PER IL CACAO

Le attività del progetto Cioccolati d'Italia da un lato si rivolgono al pubblico per far conoscere e apprezzare il prodotto, ma dall'altro si rivolgono anche ai produttori.

Nel corso di un incontro svoltosi il 5 ottobre in Camera di commercio, cui ha partecipato la Fine Chocolate Organization, è stato presentato ai produttori una proposta di approvvigionamento di materie prime selezionate provenienti da presidi del cacao certificati del Sud America che può garantire i vantaggi di qualità e trasparenza di un'esperienza di filiera corta.

Il mercato della materia prima infatti è pesantemente condizionato, nelle terre di origine del cacao, da forme di monopolio che speculano sulla presenza di tanti piccoli produttori e contribuiscono ad alimentare il divario fortissimo tra quotazioni all'origine e successive richieste al momento di collocazione sul mercato. Ciò che costa un dollaro al chilo, se non meno, lievita, a seguito di passaggi spesso inevitabili, in misura rilevante. Di qui l'iniziativa della Fine Chocolate Organisation, associazione nata senza fini di lucro, di andare nelle terre per le quali il cacao è risorsa e di contattare i campesinos, sensibilizzandoli a scelte che comportano il rifiuto dell'ogm, più redditizio a livello economico, ma penalizzante sul piano qualitativo, concedendo premi di produzione e attribuendo prezzi più elevati di quelli offerti in genere. Ai produttori italiani viene prospettata, di conseguenza, la possibilità di approvvigionarsi direttamente, grazie alla costituzione di gruppi di acquisto capaci di attivare un movimento basato sul viaggio di container dal sud America al nostro Paese.

"L'associazione Fine Chocolate - si è precisato nel corso dell'incontro camerale - svolge esclusivamente il ruolo di veicolo. Merita una sottolineatura l'importante affermazione del principio della tracciabilità, affermata con tanta determinazione".

Per informazioni: ufficio promozione tel. 0171/318.832-811-818
e-mail: promozione@cn.camcom.it



Centro Estero
Alpi del Mare

Camera di Commercio Cuneo

ASTI

EFFETTO DOUJA D'OR

Successo straordinario di vigne e terra cuneese al 45esimo salone nazionale di vini selezionati, svoltosi dal 9 al 18 settembre ad Asti.

In particolare, ha riconfermato la sua autorevolezza il concorso nazionale abbinato alla manifestazione, riservato ai vini doc e docg. Ben 41 commissioni con 250 esperti assaggiatori Onav hanno esaminato 1021 vini proposti da 389 aziende e cantine. Sono state ben 33 le aziende vinicole cuneesi premiate in questa 39ª edizione del concorso.

Alla manifestazione, per iniziativa del Centro estero Alpi del Mare, è stato proposto un "Viaggio tra i produttori di eccellenza della terra cuneese", con degustazioni di vini abbinate ad alcune voci di nicchia.

Oltre ai tradizionali formaggi, sono stati proposti, in particolare, il porro di Cervere e le susine "ramassin". Nel menù, la salsiccia di vitello con impasto di porri, la focaccia con gli stessi ortaggi, la marmellata di ramassin, la torta di susine e cioccolato, le susine sciropate o utilizzate per il liquore "Brignulin".

Nel complesso, l'appuntamento astigiano di inizio settembre ha confermato gli orientamenti positivi del mercato enologico che sta mostrando significativi segni di ripresa, dopo anni di surplace legata alla crisi economica mondiale.



GERMANIA

COLONIA, APPUNTAMENTO CON ANUGA

Dall'8 al 12 ottobre si è svolto a Colonia l'appuntamento con la più grande fiera mondiale dell'agroalimentare. All'Anuga di Colonia, rassegna che, in passato, ha registrato 153.500 visitatori professionali di 180 Paesi e oltre 6500 espositori di

Determinazione nello spegnere la crisi

Autunno: partono, in provincia le fiere di prodotto, dal vino alle castagne, dagli ortaggi al tartufo e si intensificano gli appuntamenti internazionali che raggiungono il top proprio a fine anno.

97 nazionalità diverse, il Piemonte, coordinato dal Centro estero Alpi del mare di Cuneo, si presenta con 21 aziende.

Negli spazi loro riservati, presentano riso, sughi, salse, farina, bevande (tra cui vini doc e docg), prodotti caseari, prodotti da forno e altro ancora. Grandi le speranze di trovar collocazione a generi merceologici che hanno sempre suscitato grande interesse e che la Germania, in particolare, ha sempre dimostrato di apprezzare, tanto da diventare il punto di riferimento più significativo per il settore agroalimentare italiano. L'obiettivo è rafforzare e ampliare ulteriormente il mercato, in un momento in cui si fatica ad emergere dalla crisi e, di conseguenza, ogni passo avanti rappresenta una conquista irrinunciabile. Il tutto in una fase caratterizzata, per la provincia di Cuneo, da una crescita dell'esportazione in linea con l'andamento regionale, ma al di sotto di quello nazionale.

Per informazioni:
Centro estero Alpi del mare
tel. 0171/318.747-757
e-mail:
ceamcuneo@cn.camcom.it

ITALIA

CUNEO, CAGLIARI E TRAPANI LEGATE DA UN PROGETTO TURISTICO

Tre aree affascinanti e uniche, lontane tra loro, ma unite da collegamenti aerei che divorano le distanze.

La provincia di Cuneo, quella di Cagliari e il trapanese sono protagonisti del nuovo processo avviato di recente, allo scopo di presentarsi affiancati in un'operazione di immagine che ha trovato nell'aeroporto di Levaldigi lo strumento di supporto più valido e nelle compagnie low cost un braccio operativo irrinunciabile.

In tale ottica, nell'ambito della Grande fiera d'estate, è stato predisposto l'incontro con i vertici delle Camere di commercio

delle tre zone interessate sul tema: "Realtà a confronto, tra similitudini, differenze e tradizioni", presenti i presidenti Ferruccio Dardanella per Cuneo, Giancarlo Deidda per Cagliari e Giuseppe Pace per Trapani. Per l'occasione è stata distribuita anche una bella pubblicazione, curata dai Consorzi degli operatori turistici Conitours e le Alpi di Mondovì per il Cuneese, Sardegna costa sud per il Cagliari, realizzata in collaborazione tra enti camerali, partner istituzionali e associazioni commerciali.

"Pubblicizziamo i nostri territori - ha precisato Dardanella - in un'ottica di grande apertura, mirata a valorizzare la complementarietà e il supporto reciproco. Si mettono in campo le proprie risorse ambientali, tanto apprezzabili e tanto diverse, le caratteristiche di produzioni tipiche, la tenacia nel superare le difficoltà legate ad una posizione che, pur nelle differenze di ciascuno, è pur sempre geograficamente marginale".

"Da anni - ha precisato il presidente

della Camera di commercio di Trapani, Giuseppe Pace - lavoriamo per la promozione. Siamo pronti ad accogliere il turista con percorsi culturali e gastronomici. Il volo settimanale da e per Levaldigi ci consente, ora, di guardare all'area cuneese come a una nuova direttrice per scambi turistici e non solo. Grazie al collegamento, sarà possibile una interessante operazione di scambio tra due grandi realtà dell'Italia del nord e di quella isolana del sud".

Per Giancarlo Deidda, dell'ente camerale cagliaritano, la migliore risposta al progetto di collaborazione, ormai consolidato, è rappresentata dalle presenze sugli aerei che, tre volte la settimana, volano tra Cuneo-Levaldigi e Cagliari.

"Due terre - ha precisato - che hanno sempre privilegiato l'essenzialità, il rapporto schietto, la consapevolezza del proprio valore".

Al termine dell'incontro è stata offerta una degustazione di prodotti tipici delle tre province coinvolte nell'operazione.



Innovazione e ricerca nelle Alpi del Mare

Il 23 settembre in trecento città europee di trentadue paesi si è svolta l'edizione 2011 della "Notte dei Ricercatori", l'iniziativa promossa dalla Commissione europea allo scopo di avvicinare il grande pubblico al tema della ricerca scientifica e alla figura del ricercatore.

La manifestazione, giunta per il terzo anno consecutivo nelle Alpi del Mare, ha coinvolto numerose città italiane e francesi. A Cuneo Eurocin G.E.I.E., per il secondo anno consecutivo, ha presentato al pubblico, presso la Facoltà di Agraria, la rete e le iniziative dei Poli di innovazione euroragionali, volte a rafforzare l'integrazione scientifica e tecnologica dei territori interessati e dei centri di ricerca operanti.

Ampio spazio inoltre è stato riservato alla presentazione delle risorse che l'Europa mette a disposizione di ricerca, istruzione e formazione. Sul sito internet, all'indirizzo www.eurocin.eu/istruzioneformazione è possibile scaricare il materiale distribuito nel corso della manifestazione e accedere agli approfondimenti relativi alle tematiche affrontate.

Per informazioni: Eurocin G.E.I.E.
tel. +39 0171/318.712
e-mail: info@eurocin.eu - www.eurocin.eu



Notizie dallo sportello Europa



BANDI E INVITI

UNIONE EUROPEA: SETTIMO PROGRAMMA QUADRO - ENERGIA

Presentiamo due degli inviti a presentare proposte.

FP7-ENERGY-2012-1 è dedicata alle attività di ricerca a lungo termine. Ci sono due scadenze: per le Coordination and Support Action (una sola fase) il 25 ottobre 2011 per i Collaborative Project (a due fasi) il 25 ottobre 2011 e il 3 aprile 2012. Il budget è indicativamente di 141 milioni di euro. Questo invito comprende varie attività: produzione di energia rinnovabile, di carburanti rinnovabili, rinnovabili per riscaldamento e raffreddamento, tecnologie per il trattamento e l'immagazzinamento di CO₂ per la produzione "a emissioni zero" di energia, network di energia intelligente, risparmio ed efficienza energetica.

La **FP7-ENERGY 2012-2** è invece dedicata alle attività di ricerca a breve termine. La scadenza è l'8 marzo 2012 e il budget è indicativamente di 81 milioni di euro. Le attività previste sono: produzione di energia rinnovabile, di carburanti rinnovabili e azioni trasversali.

Per informazioni:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/cooperation#energy>

REGIONE PIEMONTE: BANDI PER GIOVANI AGRICOLTORI E AZIENDE AGRICOLE

La Giunta regionale ha approvato l'emanazione di nuovi bandi a valere sulle misure 112 (premio per l'insediamento di giovani agricoltori) e 121 (operazioni health check e investimenti nel settore lattiero-caseario).

Misura 112: premio per l'insediamento di giovani agricoltori

La misura prevede l'incentivazione dell'insediamento di giovani nelle aziende agricole, nonché l'adeguamento strutturale delle aziende successivamente all'insediamento, tramite l'erogazione di un sostegno economico (premio di insediamento).

Per la concessione del sostegno all'insediamento il richiedente deve presentare un piano aziendale che preveda investimenti di miglioramento/ammodernamento dell'azienda agricola (fondiari e/o agrari) che dovranno essere effettivamente realizzati per un importo di almeno 15.000 euro. Beneficiari: possono fare domanda i giovani di età compresa tra i 18 e i 40 anni alla data di presentazione della domanda. Nel bando sono indicati specifici punteggi da attribuire alle priorità per la selezione delle domande. Sulla misura 112 sono disponibili 6,5 milioni di euro.

Misura 121: operazioni health check e investimenti nel settore lattiero-caseario

Sulla misura 121 (ammodernamento delle aziende agricole) lo stanziamento complessivo è di 23,5 milioni di euro, di cui 7,5 milioni destinati agli investimenti nel settore lattiero-caseario e 16 milioni alle seguenti operazioni health check:

- a) azione 1.1:** risparmio energetico, 3 milioni di euro;
- b) azione 1.2b:** opere idriche e sistemazioni del terreno finalizzate a prevenire smottamento ed erosione, 1 milione di euro;
- c) azione 2:** gestione delle risorse idriche, suddivisa nelle misure:
 - **2.1.a:** invasi e altre opere per l'accumulo di acqua, 2 milioni di euro;
 - **2.1.b:** razionalizzazione dei sistemi irrigui, 4 milioni di euro;
 - **2.1.c:** sistemi di irrigazione a basso utilizzo di acqua, 3 milioni di euro;
 - **2.2:** miglioramento della qualità dell'acqua, 3 milioni di euro.

L'agevolazione è rappresentata da un contributo a fondo perduto a seconda della localizzazione e del tipo di intervento, tranne che per la misura indirizzata al settore lattiero-caseario, per la quale è previsto un contributo in conto interessi (erogato in unica soluzione) pari a 3 punti percentuali, con una maggiorazione dello 0,5% se interviene un Confidi a garantire l'operazione di finanziamento.

Le domande possono essere pre-

sentate fino al 9 gennaio 2012, ma saranno accettate istanze solo fino ad esaurimento del budget assegnato al singolo tipo di operazione, con una maggiorazione del 25% al fine di tener conto delle eventuali economie.

Dettagli completi sul contenuto della misure ed i testi dei bandi sono disponibili al seguente link: <http://www.regione.piemonte.it/cgi-bin/agri/leggi/pub/bando.cgi?id=530&montagna=>

AGGIORNAMENTI E APPROFONDIMENTI

DIRETTIVA SULLA SICUREZZA DEI GIOCATTOLI

Tra le principali novità relative all'aggiornamento e all'implementazione dei requisiti di sicurezza per fronteggiare nuove problematiche connesse al progresso tecnologico nel campo dei giocattoli segnaliamo: attenzione nell'impiego delle sostanze chimiche presenti nei giocattoli, introduzione di norme specifiche per le sostanze pericolose, maggior attenzione alla prevenzione del rischio di asfissia, maggior chiarezza e leggibilità delle indicazioni da apporre sui giocattoli; nuove disposizioni relative ai giocattoli contenuti in prodotti alimentari; maggior chiarezza nella definizione di "giocattolo"; maggior chiarezza nel rapporto tra la nuova direttiva e la direttiva 2001/95/CE (Sicurezza generale dei prodotti). Si ricorda inoltre che la guida "La marcatura CE - Il passaporto dei prodotti per il mercato comunitario" della collana "Unione Europea. Istruzioni per l'uso" è scaricabile online alla pagina: www.to.camcom.it/guideUE

EMAS III. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE EUROPEO A MISURA DI PMI

È disponibile on-line la guida della collana "Unione Europea. Istruzioni per l'uso" dedicata a "Emas III. Il sistema di gestione ambientale europeo a misura di PMI". La guida è realizzata dagli Enterprise Europe Network di Camera di commercio di Torino e Unioncamere Piemonte, in collaborazione con il Laboratorio Chimico della Camera di commercio di Torino e l'Arpa Piemonte. La guida è in distribuzione gratuita presso l'ufficio promozione della Camera di commercio di Cuneo

e può essere scaricata dalla pagina www.to.camcom.it/guideUE

A PROPOSITO DI TACHIGRAFI

Le imprese di trasporto stradale potranno risparmiare oltre 500 milioni di euro l'anno grazie alle nuove norme sul tachigrafo. La Commissione europea ha proposto di riesaminare la legislazione sul tachigrafo per sfruttare appieno i vantaggi delle nuove tecnologie come il posizionamento satellitare. Questo renderà più difficili le frodi e permetterà di ridurre gli oneri amministrativi, consentendo un risparmio per le imprese stimato in 515 milioni di euro l'anno. La proposta contiene diverse innovazioni: la registrazione dell'ubicazione mediante sistema di posizionamento satellitare che consentirà di sostituire la registrazione manuale con quella automatizzata (che consentirà un risparmio annuo per le aziende di trasporti e i loro conducenti di 349 milioni di euro); la comunicazione a distanza per incrementare l'efficienza dei controlli stradali che potranno essere mirati ai veicoli più suscettibili di commettere infrazioni (riducendo la frequenza di controlli sui conducenti più virtuosi); un'interfaccia specifica che consente l'integrazione nei sistemi di trasporto intelligenti, nel rispetto della legislazione vigente in materia di protezione dei dati; norme più rigorose destinate alle officine che installano e procedono alla taratura del tachigrafo consentiranno di ridurre le frodi e le manipolazioni; fusione della patente di guida e della carta del conducente abbinata al tachigrafo digitale.

Per maggiori informazioni: http://ec.europa.eu/transport/road/social_provisions/tachograph/tachograph_en.htm

RICHIESTE E OFFERTE DAL MONDO

RICHIESTE DI MERCI E SERVIZI

Romania

Società attiva nel settore dell'industria automobilistica, produttrice di sistemi frenanti idraulici per veicoli (freni, servofreni e componenti), cerca un partner europeo per forme diverse di cooperazione quali servizi d'intermediazione commerciale o subforniture. Lingua di contatto: inglese
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20110621023

Spagna

Società di consulenza specializzata nei settori legale, contabilità, fiscale, transazioni d'affari, internazionalizzazione, offre servizi di rappresentanza per aziende che intendano espandersi in Spagna e servizi di consulenza propri mediante externalizzazione. Lingua di contatto: spagnolo
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20110620045

Regno Unito

Società di consulenza specializzata su Asia e Medio Oriente (supporto alla commercializzazione di prodotti e servizi, costituzione di attività off-shore ed externalizzazione/subappalto di attività), cerca aziende interessate a operare nell'area. Lingue di contatto: inglese, italiano
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20110526025

Società inglese, specializzata nella gestione di beni e progetti e nelle strategie di Carbon Management, cerca distributori in Europa per un prodotto innovativo: avvolgibili (trasparenti, verticali o a rullo) in grado di riflettere il 70% delle radiazioni solari riducendo del 25% circa il consumo di energia per il condizionamento degli ambienti. Lingua di contatto: inglese
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20110627030

Danimarca

Società specializzata in sviluppo e collaudo di nuove tecnologie nel campo della e-mobility si offre per il collaudo di veicoli elettrici e prodotti correlati all'interno di un 'living lab' agevolato. L'azienda è alla ricerca di partner operanti nel settore, offrendosi anche come subfornitore. Lingue di contatto: danese, inglese, tedesco, norvegese, svedese
Info: Enterprise Europe Network,

Rif. N. ALPS 20110616021

Turchia

Società fornitrice di servizi di traduzione (inglese britannico, inglese americano, tedesco, francese, italiano, spagnolo, eccetera) cerca proposte in regime di subfornitura. Lingue di contatto: inglese, francese, tedesco, spagnolo
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20110630015

Società offre i propri servizi legati all'organizzazione di meeting, congressi accademici e seminari universitari. Lingue di contatto: inglese, turco
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20110630023

Costa d'Avorio

Due italiani residenti in Costa d'Avorio, attivi nel settore della produzione di biocarburanti, in particolare da jatropha, offrono assistenza e consulenza ad aziende che vogliono installare in zona delle piantagioni o necessitano di prodotto secco. Umberto Massa, Italo Iacovelli
25 BP 199 Abidjan 25 Bouaké Costa d'Avorio
Tel. +225 04869826/07850494 Italia +39 389 4907536 u.massa@gmail.com i.iacovelli@email.it
Lingue di contatto: italiano e francese

Francia

Società specializzata nella creazione e distribuzione di calzature di moda per donna è alla ricerca di un produttore in grado di realizzare, sulla base dei disegni forniti e in quantitativi limitati, misure piccole (33-35) e grandi (42-45). Richiesta collaborazione in subappalto. Lingue di contatto: inglese, francese
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20110610045

Belgio

Società distributrice di dispositivi medicali quali arredi sanitari, ausili infermieristici, apparecchiature per riabilitazione, dispositivi per disabili e ausili per pazienti obesi, offre i propri servizi in qualità di distributore, per ampliare la propria gamma con nuovi prodotti. Lingue di contatto: olandese, inglese, francese
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 2011062802

Società specializzata in arredi in legno è alla ricerca di mezzi e impianti in subappalto per la tornitura del legno. La ditta ha progettato una nuova linea di prodotti nel settore degli arredamenti componibili, basando il concetto progettuale su singoli elementi in legno di forme e colori diversi, che il cliente può ordinare a suo piacimento. Lingue di contatto: inglese, francese
Info: Enterprise Europe Network, Rif. ALPS 20110412006

Svezia

Società attiva nel settore dell'artigianato cerca azienda produttrice di stampi in plastica per rivestimenti esclusivi per cappe d'aspirazione da cucina. Lingue di contatto: inglese, svedese
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20110627016

Croazia

Società specializzata nell'installazione e assistenza di caldaie, impianti di riscaldamento centralizzato e altre apparecchiature a pressione, offre servizi d'intermediazione commerciale, attività in franchising, di trasporto e logistica, joint venture. Lingua di contatto: inglese
Info: Enterprise Europe Network, Rif. ALPS 20110403001

Ditta produttrice di arredi da cucina e bagno, specializzata inoltre in attività commerciali e di trasporto, è alla ricerca di servizi d'intermediazione commerciale, offrendo al tempo stesso servizi di trasporto e logistici.

Lingue di contatto: inglese, francese, italiano
Info: Enterprise Europe Network, Rif. ALPS 20110417001

Polonia

Azienda produttrice di ventole, impianti di ventilazione e altri prodotti accessori in metallo e plastica è alla ricerca di intermediari commerciali e di opportunità di collaborazioni (joint venture e produzioni reciproche). Lingue di contatto: inglese, polacco, russo
Info: Enterprise Europe Network, Rif. ALPS 201104260391

ACCORDI DI PRODUZIONE, TRANSFER DI KNOW-HOW, JOINT VENTURE

Regno Unito

Azienda che ha sviluppato una tecnica innovativa per eliminare l'umidità dai cristalli e dai parabrezza delle autovetture, in grado di sostituire gli attuali sistemi tergilavanti, cerca un partner commerciale/investitore in equity per eventuale joint venture. Lingua di contatto: inglese
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20110629043

Russia

Società specializzata nella produzione di apparecchiature per la lavorazione degli scarti del legno cerca intermediari e partner commerciali per joint venture. Lingua di contatto: inglese
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20110630019

CONTINUA IL PROGETTO PIEMONTE INCONTRACT

Parte ad ottobre la terza annualità di Piemonte Incontract, l'innovativo progetto gestito da Ceipiemonte, sostenuto finanziariamente da Unioncamere nazionale e dal sistema camerale piemontese, con il quale si punta ad aprire nuovi sbocchi commerciali all'estero per le imprese eccellenti del settore contract piemontese (pavimenti, rivestimenti, interior and outdoor decoration, general contracting, porte e serramenti, rubinetteria e arredo bagno, materiali elettrici ed elettronici, mobili, arredo tessile, allestimenti, casalinghi e complementi d'arredo, domotica e sicurezza, logistica, refrigerazione commerciale, wellness). È un progetto nuovo, articolato e complesso, che è arrivato al termine della sua seconda annualità e sta dando i primi frutti in termini di negoziazioni e commesse concluse. Sono 95 le aziende piemontesi che hanno aderito a Piemonte Incontract è la provincia di Cuneo, dopo Torino, è quella più rappresentata, con 17

aziende. Sul sito dedicato www.piemonteincontract.it è possibile vedere le schede di presentazione delle aziende partecipanti. L'obiettivo del 2012 è quello di stimolare e accompagnare la nascita di aggregazioni aziendali, aumentare le negoziazioni e la percentuale di chiusura delle trattative. L'attività prevede un nutrito calendario di workshop e inviti a buyer in Piemonte, la partecipazione a eventi internazionali specialistici, la visita di fiere specializzate, l'attuazione di progetti speciali nei paesi del Golfo Persico e del bacino del Mediterraneo, l'organizzazione di missioni di scouting nei Paesi emergenti. Il 13 ottobre presso la Camera di commercio di Cuneo il team di Piemonte Incontract ha riferito sull'attività delle prime due annate, sugli obiettivi e sulle progettualità per il 2012 ed è stato a completa disposizione delle aziende cuneesi desiderose di aderire al progetto e di ampliare l'offerta piemontese nel difficile e articolato mercato del contract. Per le imprese cuneesi l'incontro ha costituito una preziosissima occasione per conoscere un settore inesplorato ma dalle enormi possibilità.



Per informazioni:
ufficio promozione
tel. 0171/318.756-758
e-mail: promozione@cn.camcom.it

Per informazioni su finanziamenti e normativa UE:
ufficio promozione
tel. 0171 318758-818
e-mail:
promozione@cn.camcom.it



Corno d'Africa, L'appello dell'Lvია

emergenza siccità

La fortissima siccità che si è abbattuta sul Corno d'Africa è la più grave crisi umanitaria degli ultimi 60 anni. Sono dieci milioni le persone a rischio, colpite dalla malnutrizione, dalla mancanza d'acqua e che hanno perso, o rischiano di perdere, ogni fonte di sostentamento. Il fallimento delle ultime due stagioni delle piogge ha causato raccolti sempre più scarsi e morte dei capi di bestiame. Per le popolazioni dell'area, che vivono di agricoltura e soprattutto di pastorizia, è una catastrofe.

La situazione presto sarà insostenibile se non saranno realizzati importanti interventi per alleviare la carenza d'acqua e mitigare i potenziali conflitti tra le popolazioni, in una guerra tra poveri per le poche risorse esistenti.

L'Ong piemontese LVIA, associazione di solidarietà e di cooperazione internazionale presente in Africa da 45 anni, dove al fianco delle popolazioni locali realizza programmi di sviluppo, si è adoperata per rispondere a questa emergenza, predisponendo degli interventi urgenti nell'area di Merti, una delle più critiche: un intervento strutturato che porterà acqua e migliori condizioni igieniche ad una popolazione passata in poche settimane da 20.000 a 30.000 persone.

La Camera di commercio di Cuneo, nell'ambito dei compiti e delle funzioni svolte dallo Sportello Responsabilità sociale, volentieri diffonde l'appello che LVIA lancia a tutte le imprese.

"Ogni azienda ha la possibilità di esser al fianco delle popolazioni colpite dalla forte siccità che sta devastando il Nord del Kenya sostenendo le attività della LVIA. Noi della LVIA siamo presenti in Kenya da più di 40 anni e sentiamo l'obbligo morale di mitigare insieme alla sua gente questa gravissima carestia. Portiamo acqua, garantendo la sopravvivenza delle persone e del bestiame. LVIA garantisce trasparenza nella gestione dei fondi, per questo è stata tra le prime associazioni ad aderire all'Istituto italiano della donazione, ente garante di trasparenza ed efficacia nell'utilizzo di fondi raccolti.

Ricordiamo inoltre che le donazioni a favore della LVIA, da privati e da imprese, godono dei benefici fiscali previsti dalle normative vigenti e dalla legge n° 80/2005 denominata " + Dai – Versi".

Tutti possono sostenere l'attività della LVIA attraverso una donazione con causale "emergenza siccità Corno d'Africa" su c/c presso Banca Etica - IBAN: IT49 L050 1801 0000 0000 0106 428

oppure su c/c postale n. 14343123

Intestazione: LVIA – Associazione Internazionale Volontari Laici - C.so IV Novembre, 28 - 12100 Cuneo



Per informazioni:
Settore Raccolta Fondi LVIA
tel. 0171-696975
e-mail: fundraising@lvia.it
www.lvia.it

Sportello Responsabilità sociale
www.cn.camcom.gov.it/responsabilitasociale

SPAZIO RISERVATO ALL'INDIRIZZO